

## Plusvalenze non realizzate verso tassazione negli Usa

Negli Usa è in arrivo una tassa sulle plusvalenze non realizzate. I parlamentari democratici prevedono di presentare entro questa settimana una proposta per raccogliere centinaia di miliardi di dollari dai circa 700 miliardari del paese. Il gruppo, con il sostegno del presidente Biden, sta elaborando i dettagli della proposta per compensare il mancato aumento dell'aliquota sulle società. La riforma si inserisce nel finanziamento del Recovery Plan degli Stati Uniti da 1.500 mld di dollari. Attualmente l'aumento del valore di immobili, azioni e opere d'arte viene tassato solo quando il bene viene venduto. Secondo la proposta «Billionaire Income Tax», il governo federale dovrebbe tassare i miliardari sull'aumento di valore di beni su base annuale, indipendentemente dal fatto che siano venduti. La segretaria al Tesoro Yellen domenica ha rifiutato di chiamare la misura una «tassa sulla ricchezza», ma la ha definita «una tassa sulle plusvalenze non realizzate da individui eccezionalmente ricchi». La tassa si potrebbe applicare ad un'ampia varietà di beni come azioni, obbligazioni, beni immobili e opere d'arte, con guadagni di valore tassati su base annuale, indipendentemente dalla loro realizzazione. Potrebbero anche essere dedotte le svalutazioni di valore annuali, secondo una versione della proposta, che risale al 2019. Biden ha riconosciuto giovedì scorso di non avere sufficiente sostegno dai democratici del Senato per aumentare l'aliquota dell'imposta sulle società. Ed è quindi subito scatta la corsa per trovare fonti di gettito alternative per il piano di investimenti Usa. Biden aveva proposto di aumentare al 28% l'attuale aliquota del 21%, che era stata abbassata dal 35% dall'ex presidente Trump. I critici del piano affermano che la proposta spingerà i miliardari a ritirarsi dal mercato azionario, dove la valutazione dei beni è più facile, verso settori più opachi come il mercato immobiliare e dell'arte. La presidente della Camera dei Rappresentanti Nancy Pelosi ha detto domenica che la misura potrebbe portare solo da 200 a 250 miliardi di dollari, richiedendo ai democratici di fare affidamento su altre entrate per finanziare il piano.

Matteo Rizzi

— © Riproduzione riservata —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901



Superficie 19 %